



**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI**
Piazza Giulio Cesare 11 – 70124 Bari

Deliberazione del DIRETTORE GENERALE n._167 del 14 FEB.2012

OGGETTO: Integrazione e modifica della deliberazione n.833 del 27 settembre 2002 avente ad oggetto:” Atto regolamentare per la frequenza delle diverse strutture sanitarie ospedaliere da parte di laureati in medicina e di operatori sanitari laureati e non :Determinazioni”

U.O. Proponente:*Direzione Medica di Presidio Ospedaliero*

L'anno **2012** il giorno **14** del mese di **Febbraio** in Bari, nella sede del Policlinico, alle ore **nove** con la continuazione, il direttore generale dr. Vitangelo Dattoli, assistito dal direttore amministrativo, dr. Vito Montanaro e dal direttore sanitario dr.ssa Maria Pia Trisorio Liuzzi, ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE:

Premesso che:

- con Deliberazione del D.G. n.833 del 27 settembre 2002 questa Azienda Ospedaliero Universitaria ha approvato il regolamento aziendale al fine di consentire la frequenza volontaria delle strutture sanitarie ospedaliere da parte di soggetti richiedenti in possesso dei requisiti per l'accesso ai profili professionali previsti dai CC.CC.NN.LL.- Sanità appartenenti sia al ruolo della Dirigenza-Medico e Sanitario- che al ruolo del Comparto, tanto al fine di potenziare le loro conoscenze culturali e professionali ovvero per un loro proficuo inserimento nel mondo del lavoro;
- con successiva Deliberazione del D.G. n.107 del 31.01.2003 si è provveduto a modificare il su richiamato provvedimento n.833/2002 al fine di definire gli aspetti assicurativi derivanti dalla frequenza dei soggetti autorizzati, nel rispetto delle procedure previste dal regolamento aziendale medesimo;

Accertato e preso atto che:

- l'organico di questa Azienda risulta depauperato di un cospicuo numero di professionisti, a seguito delle disposizioni legislative intervenute in materia pensionistica, che hanno determinato la cessazione per quiescenza dei rapporti di lavoro instaurati con professionisti, appartenenti al ruolo della Dirigenza Medica e Sanitaria che, per

l'esperienza maturata nel corso della propria attività lavorativa hanno sviluppato, negli specifici ambiti di competenza, una alta professionalità, riconosciuta dagli specialisti di settore, e che tale professionalità profusa dai predetti Dirigenti ha contribuito ad assicurare all'utenza, un livello di cura e assistenza d'eccellenza, rendendo il Centro di appartenenza quale Centro di riferimento;

Rilevato inoltre che:

- a seguito della quiescenza dal rapporto di lavoro delle predette professionalità i Direttori delle Unità Operative interessate hanno rappresentato la necessità di dover formare nello specifico settore, le professionalità operanti presso questo Ospedale tanto al fine di mantenere gli stessi standard "di eccellenza" di assistenza e cura già raggiunti , assicurando la continuità delle cure;

Preso atto altresì che:

- sono pervenute alla Direzione Generale di questa Amministrazione espressioni di disponibilità ,offerte dai predetti dipendenti posti fuori ruolo , a collaborare, a titolo gratuito, con questa Azienda per il tempo strettamente necessario a completare il percorso formativo del personale in servizio appartenente al medesimo profilo, già avviato in costanza del loro rapporto di lavoro, tanto al fine di assicurare la continuità delle cure;

Ritenuto , per quanto su esposto:

- utile nonché vantaggioso per questa Azienda avvalersi di tali professionalità qualora si verificino le seguenti condizioni:

- che sia pervenuta a questa Azienda dichiarazione di disponibilità di collaborazione, offerta da ex dipendenti , *il cui rapporto di lavoro sia cessato per quiescenza da non oltre sei mesi*, che hanno maturato nello svolgimento del proprio servizio una riconosciuta alta professionalità;

- che l'ambito di competenza acquisita dai predetti ex dipendenti riguardi settori il cui sviluppo rientra tra i prevalenti interessi aziendali;

- che la collaborazione sia offerta a titolo gratuito dai predetti professionisti che, dimostrando alto senso professionale nonché deontologico mettono a disposizione di questa Azienda la propria acquisita competenza professionale ai fini formativi del personale dipendente;

- che il Direttore dell'Unità Operativa interessata esprima parere favorevole a tale collaborazione rappresentando l'utilità della instauranda attività formativa;

- che il Direttore Medico di Presidio Ospedaliero sulla scorta del parere favorevole espresso dal Direttore dell'U.O. interessata, verificata la sussistenza di tutte le condizioni su riportate, approvi il rapporto di collaborazione proposto;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni su riportate:

- di dover integrare e quindi modificare il regolamento aziendale per la frequenza volontaria, non retribuita, approvato da questa Azienda con la su menzionata Deliberazione del D.G. n.833 /2002

al fine di consentire alle professionalità su individuate l'accesso alle strutture sanitarie ospedaliere aziendali;

-di dover definire il disciplinare d'accesso che individui il tipo di attività che sarà svolta dai predetti professionisti , le modalità e i termini per ottenere l'autorizzazione a tale accesso, come riportato nell'allegato "A " al presente provvedimento;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate nella narrativa del presente provvedimento che si intendono qui di seguito richiamate

- di dover integrare e quindi modificare il regolamento aziendale approvato con Deliberazione del D.G. n.833/2002 in oggetto indicato, al fine di consentire la frequenza volontaria delle strutture sanitarie ospedaliere di questa Azienda da parte di ex dipendenti appartenenti al ruolo della Dirigenza Medica e Sanitaria che abbiano sviluppato nel corso della loro attività lavorativa, prestata presso questa Azienda, una alta professionalità e competenza in settori specifici al fine di svolgere presso questa Amministrazione attività di tutorato nei confronti del personale strutturato, nonché di studenti che operano nel medesimo settore;
- di approvare pertanto, "il disciplinare d'accesso" che definisce il tipo di attività che sarà svolta dai predetti professionisti e le modalità e i termini per ottenere l'autorizzazione a tale accesso, come descritto nell'allegato "A " al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di integrare e modificare la Deliberazione del D.G. n.833/2002 come risulta già integrata dalla successiva Deliberazione del D.G. n.107/2003 con quanto disposto con il presente provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per i conseguenziali adempimenti di rispettiva competenza a:
 - Area Gestione del Personale
 - Direttori di UU.OO.CC./Responsabili di S.S. Dipartimentale
 - Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Bari
 - Collegio dei revisori .
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito aziendale ai fini della relativa pubblicità.

Il Collaboratore amministrativo
F.to sig.ra Rosa Conenna

Il Dirigente Proponente

Il Direttore Medico di Presidio
F. to Dott.ssa M.G.D'Amelio

Il Direttore Amministrativo
F.to Dott. Vito Montanaro

Il Direttore Sanitario
F.to Dott.ssa Maria Pia Trisorio Liuzzi

Il Direttore Generale
F.to Dr. Vitangelo Dattoli

Il Responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari per la durata di giorni 15 con decorrenza dal **14 Feb.2012**

Il Collaboratore Amm.vo Prof Esperto Affari Generali
F.to Dott.ssa Raffaella Castellaneta

Allegato "A" alla deliberazione del Direttore Generale n. 167 del 14/02/2012

MODIFICA ALL'ATTO REGOLAMENTARE PER LA FREQUENZA DELLE DIVERSE STRUTTURE SANITARIE OSPEDALIERE DA PARTE DI LAUREATI IN MEDICINA E DI OPERATORI SANITARI LAUREATI E NON ,APPROVATO CON DELIBERAZIONE del D.G.N.833 DEL 27 SETTEMBRE 2002

Ambito di applicazione

Sono ammessi a frequentare volontariamente le Strutture sanitarie ospedaliere di questa Azienda , gli ex dipendenti appartenenti al ruolo della Dirigenza Medica e Sanitaria in possesso di un significativo curriculum professionale e/o scientifico che abbiano offerto la propria disponibilità a collaborare, a titolo gratuito, con questa Azienda al fine di svolgere attività di tutorato nei confronti del personale dipendente , appartenenti al medesimo ruolo , ma anche nei confronti di studenti che risultano impegnati nella cura e assistenza nel medesimo settore specialistico, tanto al fine di far fronte a specifiche esigenze formative aziendali anche integrative della didattica universitaria nel rispetto del seguente disciplinare:

1. Procedura da seguire per essere ammessi alla frequenza

Coloro che, dipendenti fuori ruolo, *il cui rapporto di lavoro sia cessato per quiescenza da non oltre sei mesi*, aspirano ad essere ammessi a svolgere attività di tutorato presso questa Azienda dovranno presentare domanda al Direttore Generale e al Direttore della Struttura Operativa presso cui viene richiesta la frequenza volontaria, allegando alla domanda un curriculum dell'attività professionale, scientifica e didattica, che rilevi la professionalità sviluppata nel settore di competenza durante l'attività di servizio.

2. Autorizzazione alla frequenza

L'autorizzazione alla frequenza volontaria delle predette professionalità verrà disposta con deliberazione predisposta dal Direttore Area Gestione del Personale, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole espresso dal Direttore dell'Unità Operativa interessata, che abbia rappresentato l'utilità di tale frequenza volontaria, e alla approvazione della Direzione Medica di Presidio Ospedaliero che d'intesa con la Direzione strategica aziendale riconosca l'interesse aziendale alla attivazione di attività di tutorato nello specifico settore .

3. Oggetto dell'attività di tutorato

L'attività di tutorato avrà per oggetto, lo svolgimento da parte del soggetto autorizzato, nel pieno rispetto delle disposizioni impartite dal Direttore dell'Unità Operativa interessata, di attività formative in grado di completare la formazione del personale strutturato, nonché degli studenti che frequentano la medesima Unità Operativa, finalizzate all'acquisizione di competenza tecniche di alta qualificazione e specializzazione, nonché attività di supporto alla didattica già assicurata dagli organi accademici competenti istituzionalmente.

4. Natura giuridica dell'attività di tutorato

Lo svolgimento da parte dei richiedenti autorizzati , dell'attività di tutorato non dà luogo a diritti in ordine ad alcun rapporto d'impiego o di lavoro e non può essere retribuita sotto alcuna forma;

5. Durata della frequenza e copertura assicurativa

L'attività di tutorato sarà autorizzata per un solo semestre , eventualmente rinnovabile per massimo un ulteriore semestre e sarà svolta dall'autorizzato senza oneri per il bilancio dell'Azienda salvo quelli inerenti alla tutela assicurativa verso terzi derivanti dall'esercizio dell'attività formativa autorizzata, pertanto sarà cura dell'interessato presentare copia di polizza assicurativa attestante la copertura contro gli infortuni e malattie professionali per tutta la durata della frequenza.

6.Obblighi del frequentatore

L'ammissione alla attività di tutorato e quindi alla frequenza delle strutture di questa Azienda è subordinata altresì al rilascio dal parte del Medico Competente dell'Azienda del giudizio di idoneità del richiedente alla frequenza .

Il frequentatore ha l'obbligo di osservare le disposizioni organizzative/operative in vigore presso la Struttura frequentata.

Al soggetto autorizzato è fatto assoluto divieto di svolgere attività assistenziale, non può eseguire né consulenze, né prescrizioni, né atti operatori, né atti invasivi di alcun genere, né potrà firmare richieste di indagini diagnostiche o di altro genere, né cartelle cliniche, né svolgere turni di guardia o sostituzioni di personale dipendente e non potrà essere considerata come risorsa aggiuntiva.

Il soggetto autorizzato dovrà attenersi alle disposizioni aziendali impartite anche in tema di sicurezza e di igiene del lavoro.

Il soggetto autorizzato dovrà osservare scrupolosamente le disposizioni aziendali in materia di trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs.196/2003 che avrà l'onere di acquisire e di conoscere, nonché quanto disposto dal responsabile per il trattamento dei dati della struttura ove è inserito,è altresì tenuto a non utilizzare, trasmettere, diffondere dati e/o informazioni e/o circostanze di cui sia venuto in possesso o a conoscenza in occasione della frequenza.

7. Sospensioni, interruzioni e revoche

Le sospensioni o le interruzioni della frequenza sono comunicate dal frequentatore con congruo preavviso al Responsabile della Struttura operativa interessata e per iscritto all'Area Gestione del Personale.

La frequenza può essere revocata in qualsiasi momento dal Responsabile dell'Area Gestione del Personale per motivi di opportunità legati ad esigenze operative dell'Azienda oppure qualora sussistano motivazioni di ordine professionale, deontologico o comportamentale del frequentatore anche su proposta motivata del Responsabile della Struttura operativa interessata.